

COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35 - DEL 05-08-2019 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE/ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA DAL 07.07.2019 AL 10.09.2019 - E PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL VERSAMENTO DELL'IVA CONTRATTO DI SERVIZIO ARTT. 18 E 19 DEL D.LGS. 422/1997.

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di agosto alle ore 09:00, presso la Sede Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Sono presenti i Consiglieri

ALEMANNO NICOLA	P	LORETUCCI MONIA	P
BOCCANERA GIULIANO	P	SEVERINI PERLA ALESSANDRO	P
NOVELLI NICOLAS MARIA	P	ANGELINI GIAMPIETRO	P
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	P	IAMBRENGHI PIETRO	P
PERLA GIUSEPPINA	P	DUCA ANTONIO	P
VALESINI MARCO	P	COCCIA CRISTIAN	P
BATTILOCCHI FRANCESCO	A		

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. NICOLA ALEMANNO nella qualità di SINDACO, che dichiara aperta le seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DE CESARE.

Assessori esterni:

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco comunica che il Capogruppo di maggioranza Valesini Marco ha predisposto una mozione/ ordine del giorno inerente “la rimodulazione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma dal 07.07.2019 al 10.09.2019 e problematiche riguardanti il versamento dell'iva contratto di servizio Artt. 18 e 19 del D. Lgs 422/1997” per la discussione e l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Valesini Marco per l'illustrazione della proposta.

SI PREMETTE:

- che il D. Lgs. n. 422/97, nell'ambito del processo di riorganizzazione del settore dei trasporti pubblici locali, ha previsto il graduale passaggio dell'affidamento per concessione a quello realizzato attraverso procedure concorsuali, con l'obiettivo di superare gli assetti monopolistici ed introdurre elementi concorrenzialità nel settore;
- che in forza dell'Intesa tra la Regione Umbria e gli Enti Locali del settembre 2002 e della delega conferita alla provincia con la Convenzione sottoscritta dalla Provincia stessa e dai comuni concedenti servizi di trasporto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, la Provincia di Perugia ha assunto la qualifica di Ente aggiudicatore, ed ha provveduto all'espletamento di una procedura concorsuale di licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano, extraurbano, nonché quello di competenza regionale, suddivisi in due lotti territoriali – prestazionali, coincidenti con i Bacini di traffico n. 1 e n. 2 della Provincia di Perugia;
- che con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2003 il Comune di Norcia ha aderito alla convenzione sulle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Perugia;

VISTO il Contratto di Servizio con la Società T.P.L. Mobilità S.C.a r.l. assegnatario dei servizi per il Bacino di traffico 2, in base al Protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni, approvato con D.G.R. 1346/2002 ed alla L.R. 18 novembre 1998, n. 37 (recante "Norme in materia di trasporto pubblico locale in attuazione del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422") nel testo vigente prima delle modifiche intervenute nel 2011;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 07.09.2006 avente ad oggetto “Affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico n. 2. Determinazioni”;

CONSIDERATO che il servizio TPL è svolto e regolato dal contratto di servizio e successivi atti d'obbligo del bacino n. 2 stipulato a seguito della gara effettuata dalla Provincia di Perugia, dalla Società T.P.L. Mobilità S.C.a r.l. con tutti gli Enti affidanti, Regione Umbria, Provincia di Perugia, e comuni titolari dei servizi urbani;

PRESO ATTO che tale contratto, scaduto nell'anno 2012, è stato prorogato in forza di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. 3 aprile 2012, n. 5;

CONSIDERATO che la L.R. 18 novembre 1998, n. 37 è stata modificata dalla L.R. n. 5/2012 che, tra l'altro, ha individuato un unico ambito di traffico a livello regionale e stabilito una riprogrammazione unitaria per tutti i servizi di TPRL eserciti con qualsiasi modalità, da attivare con una nuova gara a valle della approvazione del Piano Regionale dei Trasporti e del Piano di Bacino nonché dei conseguenti atti collegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria, del 19 dicembre 2012, n. 1651, che ha preso atto della L.R. 5/2012, al fine di normare il periodo transitorio fino al subentro effettivo del nuovo affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e di recepire, nella medesima legge, quanto previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/10/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;

VISTO l'art 5, comma 5, di detto Regolamento Comunitario che consente all'Autorità competente degli Stati membri di *"prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione"* e precisa che *"i provvedimenti di emergenza assumono la forma di una aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici"*, quanto sopra per *"una durata non superiore ai due anni"*;

PRESO ATTO che, al fine di perseguire gli obiettivi di stabilità e di equilibrio economico dei servizi previsti dalla Legge di Stabilità n. 228/2012, è stato predisposto e condiviso da parte dei diversi Enti affidatari dalle aziende esercenti il servizio, un piano di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, che ha trovato applicazione dal mese di luglio 2013;

VISTO l'art. 38-bis della citata L.R. n. 5/2012, introdotto dall'art. 27 della L.R. 9 aprile 2013, n. 8 che regola il periodo transitorio fino al subentro effettivo del nuovo affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale prevedendo quanto segue:

- a) gli enti locali titolari di contratti per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma prorogati ai sensi dell'articolo 38, comma 5, provvedono a garantire la continuità del servizio in applicazione dell'Art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/10/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 n. 1107/70, tramite imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti prorogati, fino all'affidamento dei servizi ai sensi della L.R. 37/1998 e comunque per una durata ~~superiore~~ superiore a due anni;
- b) la Regione Umbria, previa partecipazione degli enti locali interessati, adotta uno schema di convenzione tipo per la prosecuzione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma da sottoscrivere con gli stessi enti locali. A seguito della stipula della convenzione gli enti locali provvedono ad adottare gli atti per l'imposizione dell'obbligo di servizio di trasporto pubblico locale;

ATTESO che in data 25.06.2013 il Sindaco del Comune di Norcia ha sottoscritto la convenzione per la prosecuzione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma del bacino di traffico n. 2 con allegato lo schema dell'atto d'obbligo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n 135 del 11.10.2013 avente ad oggetto “Trasporto pubblico regionale locale. Adeguamento del sistema tariffario. Determinazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n 136 del 11.10.2013 avente ad oggetto “Convenzione per la prosecuzione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino di traffico n. 2. Determinazioni” in considerazione del fatto che in data 31.12.2012 è scaduto il Contratto di Servizio relativo al trasporto pubblico locale su gomma affidato dalla Provincia di Perugia nell'anno 2006 in base al Protocollo d'Intesa tra Regione, Provincia e comuni approvato con D.G.R. n. 1346/2002;

PRESO ATTO inoltre che il servizio di trasporto pubblico urbano è stato svolto senza interruzione alcuna dalla soc. Busitalia Sita Nord S.r.l. sulla base della convenzione sottoscritta e più volte prorogata

ATTESO che dal momento dell'affidamento del servizio nell'anno 2006, resta ancora in sospeso il pagamento dell'IVA che fino al 2010 veniva rimborsata dallo stato agli enti locali affidatari del servizio, e che successivamente è stata fiscalizzata. Ad oggi, la quota IVA del sistema TPL costituisce anche il credito vantato dalle società affidatarie. Considerato inoltre che la vicenda è controversa, sono in corso approfondimenti in sede tecnica coinvolgendo nelle valutazioni che saranno effettuate gli Enti Locali interessati, per arrivare ad una posizione comune;

VISTA la inaspettata nota Prot. n. 55437 del 20.03.2019 (acquisita al Prot. com. le n. 6015 del 22.03.2019) della Regione Umbria a firma del Dirigente del Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico Arch. Maurizio Angelici con oggetto “tasso di inflazione programmata – quota FRT – anno 2018-2019, in cui si afferma “..... questa Amministrazione conferma al momento la quota 2018 così aggiornata con l’incremento sopra esplicitato, riservandosi di calcolare l’eventuale conguaglio a seguito della presentazione della nota di aggiornamento del DEF 2019 (settembre 2019)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 632 del 07.05.2019 con cui al punto 1. del deliberato si afferma “di prendere atto che esiste uno squilibrio finanziario tra i costi derivanti dagli attuali contratti di servizio e le reali disponibilità finanziarie provenienti dal fondo nazionale trasporti (trattasi di un contributo che non copre i costi a piè di lista) per assicurare il TPL su gomma”;

VISTO che il punto 2. della deliberazione sopra menzionata afferma “di prendere atto che tale squilibrio deriva dal mancato adempimento degli obblighi finanziari a carico degli Enti Locali che sono gli affidatari del servizio”;

VISTE le conseguenti numerose riunioni svoltesi su tale tematica sia presso la sede ANCI sia presso la Regione Umbria nel mese di giugno 2019;

ATTESO che la Regione Umbria ha solo dichiarato l'intenzione di non procedere alla riduzione dei servizi ma ha evidenziato che nel quadro di precarietà amministrativa e finanziaria reperire le risorse necessarie risulta complicato. La Regione, pertanto, ha scelto di affrontare il problema della revisione del servizio a partire dal periodo estivo, al fine di ridurre l'impatto rispetto ad altri periodi dell'anno, in cui del servizio ne usufruiscono anche gli studenti;

CONSIDERATA la sussistenza di un possibile disavanzo nella gestione del servizio del trasporto pubblico locale per l'anno in corso che occorre abbattere per assicurare il pareggio finanziario, anche per poter dar corso all'espletamento delle procedure di gara. A tale proposito, al fine di mantenere il sistema in equilibrio la Regione Umbria ha stanziato per quest'anno un ammontare di 12 milioni di euro, che vanno a sommarsi alle risorse assegnate con il Fondo Nazionale dei Trasporti;

ATTESO che la Regione Umbria, ai fini di una progressiva riduzione del disavanzo, cercherà nella predisposizione del prossimo bilancio di inserire ulteriori risorse per l'anno 2020 e per quelli successivi;

VISTA la nota Prot. 295/Z4 del 27.06.2019 acquisita al Prot. com. le n. 13373 del 28.06.2019 a firma dell'Ing. Velio Del Bolgia, Amministratore Unico di Ishtar Sca.r.l., A.T.C. & PARTNERS MOBILITA' S.C.a.r.l., e T.P.L. Mobilità S.C.a.r.l. con allegato il progetto di rimodulazione e ristrutturazione dei servizi di TPL della Regione Umbria;

CONSIDERATO che da una prima analisi delle modifiche e della rimodulazione proposte nel progetto trasmesso al Prot. com. le n. 13373 del 28.06.2019, occorre approfondire il tema del trasporto locale extraurbano, particolarmente delicato per le nostre zone lontane dai principali centri regionali;

VISTA la nota dell'Assessore Regionale Arch. Giuseppe Chianella Prot. n. 126562 del 03.07.2019 pervenuta al Prot. com. le n. 13789 del 03.07.2019 in cui fra l'altro si evidenzia "... Per quanto attiene il contenuto della delibera n. 632 del 07.05.2019, come già ampiamente riferito negli incontri, era intenzione della Regione fotografare oggettivamente una situazione che negli anni si è determinata e non imputare responsabilità dirette a Comuni e Province. L'Assessorato assume l'impegno di valutare un aggiornamento di quanto contenuto nella D.G.R. n. 632/2019 come in precedenza riportato.";

ATTESO che con detto aggiornamento si dovrebbe avere un margine di confronto tra le diverse istituzioni che hanno preoccupazione per le decisioni assunte, che possono essere contestate solo a posteriori. Inoltre con la riduzione temporanea del servizio TPL su gomma per l'arco temporale che va dal 07.07.2019 al 10.09.2019, non si registra ad oggi alcuno tipo di certezza che possa far presumere che tutte le corse vengano riattivate a partire dalla data del 11.09.2019;

EVIDENZIATO che questa Amministrazione è sempre intervenuta nelle sedi che opportunamente sono state indicate a seguito di invito, in particolare, agli incontri convocati dall'ANCI dove è scaturita una linea di azione condivisa, e cioè che verificati i dati oggettivi relativi ai numeri di cittadini che usufruiscono del servizio, i comuni coordinandosi tra di loro dovrebbero affrontare le problematiche emerse e valutare l'impatto sociale, respingere in tutto

o in parte le richieste della Regione Umbria, sottolineando la necessità che a partire dalla data dell' 11.09.2019 occorre elaborare idonee soluzioni circa il ripristino delle linee oggi soppresse che garantivano il trasporto scolastico;

CONSIDERATO che i tagli prospettati preoccupano anche i sindacati in termini di occupazione dei lavoratori che da dette decisioni potrebbero avere ripercussioni molto negative, soprattutto nel caso di tagli che incidano per il 10% del servizio attuato;

ATTESO che la situazione è stata rappresentata ad esercizio finanziario in corso, si potrebbe verificare uno squilibrio di bilancio, in particolare modo, la richiesta del rimborso dell'IVA viene considerata storico di attività effettuate con ricadute sul bilancio regionale che devono essere sanate. Occorre quindi anche approfondire se ci sia una legittimità della richiesta, con decisioni che tra l'altro dovrebbero essere prese nel giro di pochissimi giorni;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione volendo valutare la possibilità di lasciare invariati tutti i servizi, qualora oggettivamente utili, ha trasmesso in data 04.07.2019 una nota alla Società BUS Italia e per conoscenza alla Provincia di Perugia, con la quale si chiedono dati e informazioni al fine di poter assumere le dovute determinazioni in maniera più puntuale in termini di costi, in modo da valutare anche la possibilità di poterli sostenere in tutto o in parte, con il bilancio comunale o attraverso la strategia delle Aree Interne;

PRESO ATTO che alla data odierna, nonostante i ripetuti solleciti, nessuna risposta è pervenuta;;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale secondo le indicazioni approvate dal Consiglio Regionale sta da tempo lavorando per la trasformazione dell'attuale Umbria Mobilità TPL in Agenzia Regionale per la mobilità, si presume che detta trasformazione miri ad avere un'agenzia autonoma per recuperare risorse finanziarie importanti, qualora l'interpellogà da tempo depositato all'Agenzia Nazionale delle Entrate avrà esito positivo;

VISTO il T.U. EE. LL. D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale;

Ai sensi dell'articolo 60 "Resoconto" del vigente regolamento del Consiglio Comunale come sostituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 03.11.2014 la registrazione digitale della seduta è conservata presso l'Ufficio di Segreteria, a disposizione dei consiglieri comunali ed il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla pubblicazione integrale nel sito istituzionale del Comune. La trascrizione integrale della seduta, su supporto cartaceo, sarà conservata presso l'Ufficio Segreteria e resterà a disposizione dei consiglieri comunali (comma 3/bis).

Intervengono:

- Il Consigliere Angelini;
- Il Sindaco;

- Il Consigliere Angelini propone di integrare il dispositivo dell'ordine del giorno con il punto C) come segue. "richiedere il ripristino delle corse con decorrenza 10.09.2019 così come organizzate prima del 7 luglio 2019";

Il Sindaco pone a votazione l'ordine del giorno con l'integrazione come sopra riportato;

Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano

Presenti n. 12;

Astenuti n. ==;

Contrari n. ==;

Favorevoli n. 12;

DELIBERA

Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;

- Di non poter fare altro che prendere atto del progetto di rimodulazione e ristrutturazione dei servizi di TPL della Regione Umbria allegato sub a) alla presente per il periodo dal 07.07.2019 al 10.09.2019 conseguente ai tagli economici disposti dalla Regione a valere sul relativo fondo regionale;
- Di contestare, però, quanto previsto dalla Giunta Regionale in merito al taglio delle corse che per mancanza di fondi la TPL Mobilità S.C. A r.l. deve effettuare, che vanno ad aggiungersi al più delicato problema del recupero IVA sollevato nel corso degli incontri richiamati, manifestato ad esercizio di bilancio in corso;
- Di ritenere opportuno assumere il presente atto, pur riservandosi ogni possibile azione presso le opportune sedi al fine di salvaguardare l'interesse dell'ente, a garanzia delle migliori condizioni del servizio per la collettività amministrata;

Di dare mandato alla Giunta Comunale di:

- A) adoperarsi affinché le peculiarità del nostro territorio, specie in questo particolare momento vengano riconosciute nel quadro della riorganizzazione dei servizi di TPL (oggi uno dei pilastri della strategia delle Aree Interne) tenendo nel debito conto che vi sono tagli che impoveriscono un servizio esistente e tagli (come quelli applicati alla Valnerina) che "cancellano un servizio" che non può certamente avvalersi di eventuali alternative;
- B) assumere un ruolo propositivo nell'ambito delle più generali rivisitazioni del Piano regionale dei trasporti che necessita certamente di scelte coraggiose per ogni settore del T.P.L. Urbano ed extraurbano, su gomma, su rotaie attraverso l'adozione di un vero Piano di Azione per la Mobilità sostenibile;
- C) richiedere il ripristino delle corse con decorrenza 10.09.2019 così come organizzate prima del 7 luglio 2019".

La seduta, per le motivazioni indicate nella precedente deliberazione n. 33 della seduta odierna, viene sospesa alle ore 10,45.

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 26-08-2019 per 15 gg. consecutivi.

Lì 26-08-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 05-09-2019

1. perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE